

3.5. Norme specifiche in materia di affettatura, grattugiatura, confezionamento, ecc. del prodotto cui si riferisce la denominazione registrata

L'olio extravergine di oliva a indicazione geografica protetta «Toscana» deve essere confezionato nella zona geografica delimitata e immesso al consumo in recipienti idonei, secondo la normativa vigente.

L'olio extravergine di oliva a indicazione geografica protetta «Toscana» già prima del suo riconoscimento come IGP, si caratterizza per una forte reputazione qualitativa internazionale. Solo un controllo stringente prima dell'immissione al consumo, anche delle fasi a valle della produzione come il confezionamento, permette di garantire ai consumatori le qualità specifiche del prodotto e di interrompere prontamente ogni avvio di frode commerciale, come dimostrano le proficue collaborazioni di questi anni del Consorzio di tutela con gli organismi preposti fino all'Interpol.

3.6. Norme specifiche in materia di etichettatura del prodotto cui si riferisce la denominazione registrata

Alla indicazione geografica protetta «Toscana» è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista dal presente disciplinare di produzione ivi compresi gli aggettivi: «fine», «scelto», «selezionato», «superiore». Sono ammessi i riferimenti veritieri e documentabili atti ad evidenziare l'operato dei singoli produttori, quali: «monovarietale», «raccolto a mano», ecc.

È consentito l'uso veritiero di nomi, ragioni sociali, marchi privati purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno il consumatore.

L'uso di nomi di aziende, tenute, fattorie e loro localizzazione territoriale è consentito solo se il prodotto è stato ottenuto esclusivamente con olive raccolte negli oliveti facenti parte dell'azienda così come il riferimento al confezionamento nell'azienda olivicola è consentito se il confezionamento è avvenuto nell'azienda medesima.

L'uso di altre indicazioni geografiche riferite a comuni, frazioni, tenute, fattorie da cui l'olio effettivamente deriva deve essere riportato in caratteri non superiori alla metà di quelli utilizzati per la designazione della I.G.P. «Toscana».

Il nome della indicazione geografica protetta «Toscana» deve figurare in etichetta con caratteri chiari e indelebili in modo da poter essere distinto dal complesso delle indicazioni che compaiono su di essa.

È ammessa l'aggiunta della rappresentazione grafica (mappa/cartina geografica) del territorio amministrativo della denominazione tutelata. All'interno della suddetta rappresentazione grafica è possibile evidenziare il toponimo dell'effettiva zona di produzione delle olive.

È obbligatorio indicare in etichetta l'annata di produzione delle olive da cui l'olio è ottenuto esprimendolo con: campagna olivicola: aaaa/aaaa, oppure, raccolto, produzione, anno, annata o altri sinonimi: aaaa.

4. Delimitazione concisa della zona geografica

La zona di produzione dell'olio extra vergine di oliva Toscano IGP comprende l'intero territorio amministrativo della Regione Toscana.

5. Legame con la zona geografica

La necessità di regolare l'attività di produzione e commercializzazione dell'olio di oliva in Toscana fu avvertita in epoca remota. Il primo documento legislativo, che costituisce lo «Statuto degli oliandoli», risale al 1318, composta da ottantasei articoli che trattano in maniera organica l'esercizio dell'arte. In questo documento si ravvisa l'intento di isolare e tutelare la produzione dell'olio di oliva, nonché di qualificare gli esercenti del «distretto» di Firenze, che all'epoca comprendeva buona parte del territorio regionale. Gli oliandoli, infatti, per poter esercitare l'attività dovevano essere iscritti in un apposito albo. Negli ultimi anni del 1500, grazie alla politica dei Medici, si verificò un ulteriore sviluppo della coltura dell'olivo. Nel 1600 si ha la suddivisione delle grandi proprietà in mezzadrie con un ulteriore sviluppo della coltura che occupò nel 1700 un ruolo predominante nell'economia aziendale. Nel corso degli ultimi secoli la coltivazione dell'olivo ha assunto, in Toscana, una grande importanza economica ed ambientale modellando, altresì, in modo mirabile il paesaggio toscano. Il prestigio di cui gode la qualità della produzione oleicola toscana è diffuso in tutto il mondo. Grazie ai produttori toscani riuniti dal 1982 nel Consorzio regionale dell'olio toscano (CROEVOTT) è stata svolta una intensa attività di conoscenza, studio, valorizzazione e promozione del prodotto fino al riconoscimento della indicazione geografica protetta ottenuta nel 1997.

I fattori che determinano le caratteristiche, la qualità e la tipicità dell'olio extravergine di oliva «Toscana» sono sia di tipo naturale che umano.

La Toscana si situa al limite settentrionale dell'areale di coltivazione dell'olivo; ne consegue una produzione di olive per unità di superficie quantitativamente modesta e una non completa maturazione dei frutti che comporta una particolare caratterizzazione dell'olio prodotto («fruttato» marcato, elevati contenuti di alcuni componenti chimici minori, ecc.).

Fra i fattori naturali si evidenzia inoltre lo stretto legame esistente fra l'olivicultura toscana e la collina (oltre il 90 % degli oliveti toscani risulta localizzato in aree collinari e montane).

La presenza di piante di olivo rappresenta uno degli elementi che maggiormente contribuiscono a caratterizzare il paesaggio tipico della collina toscana. L'ambiente collinare e le caratteristiche dei terreni certamente influiscono sui risultati produttivi e qualitativi dell'olivicultura regionale, differenziandola da altre realtà caratterizzate da condizioni di coltivazione profondamente diverse.

Altri fattori che contribuiscono in maniera determinante a caratterizzare l'olio extravergine di oliva Toscano sono quelli umani, frutto di secolari tradizioni: la coltivazione dell'olivo avviene, anche per la giacitura collinare dei terreni, normalmente con metodi estensivi e con impiego di fertilizzanti e fitofarmaci assai limitato. I problemi di natura fitopatologica sono in genere ridotti, grazie alle favorevoli condizioni ambientali, ed anche gli attacchi di mosca dell'olivo risultano generalmente contenuti. La raccolta delle olive avviene precocemente e si conclude normalmente entro un mese, un mese e mezzo. La raccolta avviene normalmente con distacco dei frutti direttamente dalla pianta e la raccolta delle olive da terra non viene mai praticata e comunque è esclusa dal disciplinare di produzione.

Le olive raccolte vengono rapidamente avviate al processo di estrazione, operazioni favorite dall'elevato numero di frantoi presenti in Toscana (circa 400) e la loro diffusione sul territorio che consente una lavorazione tempestiva anche di piccole partite di olive ottenendo così altissimi livelli qualitativi grazie anche al continuo processo di ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti che implementano le più attuali tecnologie estrattive.

Il forte attaccamento alla produzione da parte anche dei più piccoli produttori viene valorizzato permettendo, oltre che della IGP olio extravergine di oliva Toscano, l'uso di menzioni geografiche in aggiunta al nome principale. Si tratta di zone ben delimitate nelle quali le condizioni pedologiche e microclimatiche in combinazione con le varietà utilizzate conferiscono al prodotto specifiche peculiarità qualitative rispondendo così anche alle richieste dei consumatori più esigenti e profondi conoscitori dei territori della Toscana e del suo pregiato prodotto.

24A04789

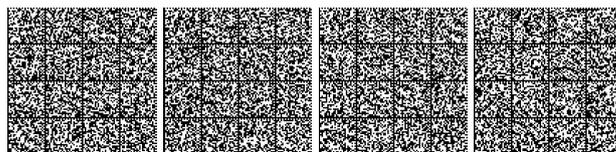
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 6 settembre 2024.

Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

IL VICE MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 756, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato;



Visto il decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze 7 luglio 2023, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, concernente l'«Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160»;

Visto l'art. 1, comma 756, ultimo periodo, della legge n. 160 del 2019, il quale prevede che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui allo stesso comma 756, primo periodo;

Visto l'art. 6-ter, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, il quale dispone che, in considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'art. 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019 e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto medesimo, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025;

Considerato che l'art. 2, comma 2, del citato decreto 7 luglio 2023 prevede che il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie di cui al medesimo art. 2, comma 1, esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A dello stesso decreto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2022, con l'unità delega di funzioni, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2022 – Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, reg. n. 2833, concernente l'attribuzione all'On. prof. Maurizio Leo del titolo di Vice Ministro del Ministero dell'economia e delle finanze;

Considerato che nel corso della fase di sperimentazione effettuata ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto 7 luglio 2023 è emersa l'esigenza di modificare e integrare le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal citato decreto 7 luglio 2023;

Ritenuto di dover procedere alla modifica e all'integrazione delle suddette condizioni e, quindi, alla riapprovazione dell'allegato A del decreto 7 luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 25 luglio 2024;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto del decreto

1. Con il presente decreto è approvato l'allegato A, che costituisce parte integrante dello stesso e che sostituisce l'allegato A del decreto 7 luglio 2023, con cui sono state individuate le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

2. L'allegato A del presente decreto modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal decreto 7 luglio 2023.

Art. 2.

Decorrenza dell'obbligo di utilizzare il Prospetto

1. Ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3, comma 1, decorre dall'anno di imposta 2025.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 2024

Il Vice Ministro: LEO

ALLEGATO A

FATTISPECIE AI FINI DELLA DIVERSIFICAZIONE
DELLE ALIQUOTE IMU

Indice

- 1 ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A/1, A/8 E A/9
- 2 FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE
- 3 FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE D
 - 3.1 Categoria catastale
 - 3.2 Superficie
 - 3.3 Oggetto di attività di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica
 - 3.4 Rendita catastale (€)
 - 3.5 Collocazione immobile
 - 3.6 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
 - 3.7 Fabbricati a disposizione o utilizzati
 - 3.7.1 Immobili a disposizione
 - 3.7.1.1 Purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno
 - 3.7.1.2 Requisiti del soggetto passivo
 - 3.7.2 Immobili locati o concessi in comodato
 - 3.7.2.1 Requisiti soggettivi del locatario o comodatario
 - 3.7.2.2 Destinazione d'uso



- 3.7.2.3 Tipologia di attività
- 3.7.2.4 Indicare il codice ATECO
- 3.7.2.5 Numero di dipendenti
- 3.7.2.6 Potenza impianti produzione energia
- 3.7.2.7 Con contratto registrato
- 3.7.3 Immobili locati
- 3.7.3.1 Requisiti soggettivi del locatario
- 3.7.3.2 Destinazione d'uso
- 3.7.3.3 Tipologia di attività
- 3.7.3.4 Indicare il codice ATECO
- 3.7.3.5 Numero di dipendenti
- 3.7.3.6 Potenza impianti produzione energia
- 3.7.4 Immobili concessi in comodato
- 3.7.4.1 Requisiti soggettivi del comodatario
- 3.7.4.2 Destinazione d'uso
- 3.7.4.3 Tipologia di attività
- 3.7.4.4 Indicare il codice ATECO
- 3.7.4.5 Numero di dipendenti
- 3.7.4.6 Potenza impianti produzione energia
- 3.7.4.7 Con contratto registrato
- 3.7.5 Immobili utilizzati direttamente dal possessore
- 3.7.5.1 Requisiti soggettivi del possessore utilizzatore
- 3.7.5.2 Destinazione d'uso
- 3.7.5.3 Tipologia di attività
- 3.7.5.4 Indicare il codice ATECO
- 3.7.5.5 Numero di dipendenti
- 3.7.5.6 Potenza impianti produzione energia
- 3.7.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal possessore
- 3.7.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o possessore utilizzatore
- 3.7.6.2 Destinazione d'uso
- 3.7.6.3 Tipologia di attività
- 3.7.6.4 Indicare il codice ATECO
- 3.7.6.5 Numero di dipendenti
- 3.7.6.6 Potenza impianti produzione energia
- 3.7.6.7 Con contratto registrato
- 3.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 4 TERRENI AGRICOLI
- 4.1 Utilizzo
- 4.2 Collocazione
- 4.3 Di proprietà di ONLUS o enti del Terzo settore
- 5 AREE FABBRICABILI
- 5.1 Tipologia
- 5.2 Situate in determinate zone, specificare
- 5.3 Di proprietà di ONLUS o enti del Terzo settore
- 5.4 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 6 ALTRI FABBRICATI (FABBRICATI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E DAI FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE D)
- 6.1 Tipologia immobile
- 6.2 Abitazione locata o concessa in comodato
- 6.2.1 Tipo di contratto
- 6.2.2 Categorie catastali
- 6.2.3 Durata del contratto di durata non inferiore a (mesi)
- 6.2.4 Condizioni locatario/comodatario
- 6.2.5 Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili
- 6.2.6 Destinazione d'uso
- 6.2.7 Reddito ISEE del comodatario non superiore a (€)
- 6.2.8 Requisiti del soggetto passivo
- 6.2.9 Limitatamente ad un solo immobile
- 6.2.10 Collocazione immobile
- 6.2.11 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
- 6.3 Abitazione destinata a struttura turistico-ricettiva
- 6.3.1 Indicare il codice ATECO
- 6.3.2 Collocazione immobile
- 6.3.3 Attività condotta in forma imprenditoriale
- 6.3.4 In attività da almeno (Mesi)
- 6.3.5 Limitatamente ad un solo immobile
- 6.3.6 Requisiti del soggetto passivo
- 6.3.7 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
- 6.4 Abitazione a disposizione
- 6.4.1 Definizione di abitazioni a disposizione
- 6.4.2 Categorie catastali
- 6.4.3 Periodo non coperto da contratti purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno:
- 6.4.4 Utilizzo/Inutilizzo
- 6.4.5 Requisiti del soggetto passivo
- 6.4.6 Collocazione immobile
- 6.4.7 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
- 6.5 Abitazione utilizzata direttamente dal soggetto passivo
- 6.5.1 Categorie catastali
- 6.5.2 Requisiti del soggetto passivo
- 6.5.3 Destinazione d'uso
- 6.5.4 Reddito ISEE del soggetto passivo non superiore a (€)
- 6.6 Immobili di categoria A10, B, C
- 6.6.1 Categorie catastali
- 6.6.2 Superficie
- 6.6.3 Oggetto di attività di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica
- 6.6.4 Rendita catastale (euro)
- 6.6.5 Collocazione immobile
- 6.6.6 Requisiti del soggetto passivo
- 6.6.7 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
- 6.6.8 Fabbricati a disposizione o utilizzati
- 6.6.8.1 Immobili a disposizione
- 6.6.8.1.1 Purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno
- 6.6.8.2 Immobili locati o concessi in comodato
- 6.6.8.2.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
- 6.6.8.2.2 Destinazione d'uso
- 6.6.8.2.3 Tipologia di attività
- 6.6.8.2.4 Indicare il codice ATECO
- 6.6.8.2.5 Numero di dipendenti
- 6.6.8.2.6 Potenza impianti produzione energia
- 6.6.8.2.7 Con contratto registrato
- 6.6.8.3 Immobili locati
- 6.6.8.3.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
- 6.6.8.3.2 Destinazione d'uso
- 6.6.8.3.3 Tipologia di attività
- 6.6.8.3.4 Indicare il codice ATECO
- 6.6.8.3.5 Numero di dipendenti
- 6.6.8.3.6 Potenza impianti produzione energia
- 6.6.8.4 Immobili concessi in comodato
- 6.6.8.4.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
- 6.6.8.4.2 Destinazione d'uso
- 6.6.8.4.3 Tipologia di attività
- 6.6.8.4.4 Indicare il codice ATECO



- 6.6.8.4.5 Numero di dipendenti
- 6.6.8.4.6 Potenza impianti produzione energia
- 6.6.8.4.7 Con contratto registrato
- 6.6.8.5 Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo
 - 6.6.8.5.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
 - 6.6.8.5.2 Destinazione d'uso
 - 6.6.8.5.3 Tipologia di attività
 - 6.6.8.5.4 Indicare il codice ATECO
 - 6.6.8.5.5 Numero di dipendenti
 - 6.6.8.5.6 Potenza impianti produzione energia
- 6.6.8.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo
 - 6.6.8.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
 - 6.6.8.6.2 Destinazione d'uso
 - 6.6.8.6.3 Tipologia di attività
 - 6.6.8.6.4 Indicare il codice ATECO
 - 6.6.8.6.5 Numero di dipendenti
 - 6.6.8.6.6 Potenza impianti produzione energia
 - 6.6.8.6.7 Con contratto registrato
- 6.6.9 Limitatamente ad un solo immobile
- 6.6.10 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
- 6.7 Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali o posseduti dagli IACP o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità, non adibiti ad abitazione principale per il periodo di espletamento delle attività di assegnazione
 - 6.7.1 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
- 6.8 Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità
 - 6.8.1 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
- 6.9 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

1 ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A/1, A/8 E A/9

Non è consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno di tale fattispecie.

2 FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE

Non è consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno di tale fattispecie.

3 FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE D

La differenziazione all'interno di tale fattispecie è consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

3.1 Categoria catastale

opzioni:

- D/1 Opifici;
- D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro);
- D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro);
- D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro);
- D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro);
- D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro);
- D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;
- D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;
- D/9 Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio;

3.2 Superficie

opzione «on/off»:
non superiore a (Mq);
non inferiore a (Mq).

3.3 Oggetto di attività di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica

opzione «on/off».

3.4 Rendita catastale (€)

opzione «on/off».

3.5 Collocazione immobile

opzione «on/off»:
dentro il centro storico;
fuori dal centro storico;
in una zona specificamente indicata dal comune:
specificare la zona;
in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:
specificare la zona;
in zona non servita da servizi pubblici.

3.6 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali

opzione «on/off».

3.7 Fabbricati a disposizione o utilizzati

opzioni:

3.7.1 Immobili a disposizione

3.7.1.1 Purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno

opzione «on/off»:

numero di mesi

3.7.1.2 Requisiti del soggetto passivo

opzione «on/off»:

di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore;
soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: percentuale di invalidità;

persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

3.7.2 Immobili locati o concessi in comodato

3.7.2.1 Requisiti soggettivi del locatario o comodatario

opzioni:

ONLUS o altri enti del terzo settore;

persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;

persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;

persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi.

3.7.2.2 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);

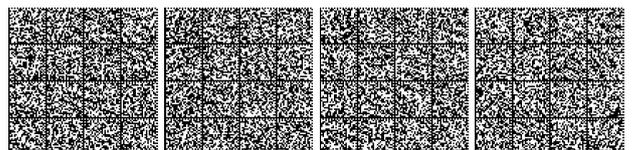
privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;

impianti eolici;

impianti fotovoltaici;

impianti eolici e fotovoltaici;

impianti idroelettrici.



3.7.2.3 Tipologia di attività
 opzione «on/off»:
 attività innovative - *Start up*;
 imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
 imprese *green*;
 microimprese.

3.7.2.4 Indicare il codice ATECO
 opzione «on/off»:
 divisione;
 gruppo;
 classe;
 categoria;
 sottocategoria.

3.7.2.5 Numero di dipendenti
 opzione «on/off»:
 non superiore a.

3.7.2.6 Potenza impianti produzione energia
 opzione «on/off»:
 superiore a (kW)

3.7.2.7 Con contratto registrato
 opzione «on/off».

3.7.3 Immobili locati
 3.7.3.1 Requisiti soggettivi del locatario
 opzioni:
 ONLUS o altri enti del terzo settore;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
 persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi.

3.7.3.2 Destinazione d'uso
 opzione «on/off»:
 utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
 con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);
 utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
 immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
 bottega storica o artigiana;
 azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
 privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
 impianti eolici;
 impianti fotovoltaici;
 impianti eolici e fotovoltaici;
 impianti idroelettrici.

3.7.3.3 Tipologia di attività
 opzione «on/off»:
 attività innovative - *Start up*;
 imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
 imprese *green*;
 microimprese.

3.7.3.4 Indicare il codice ATECO
 opzione «on/off»:
 divisione;
 gruppo;
 classe;
 categoria;
 sottocategoria.

3.7.3.5 Numero di dipendenti
 opzione «on/off»:
 non superiore a

3.7.3.6 Potenza impianti produzione energia
 opzione «on/off»:
 superiore a (kW).

3.7.4 Immobili concessi in comodato
 3.7.4.1 Requisiti soggettivi del comodatario
 opzioni:
 ONLUS o altri enti del terzo settore;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi.
 persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi.

3.7.4.2 Destinazione d'uso
 opzione «on/off»:
 utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
 con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
 utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
 immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
 bottega storica o artigiana;
 azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
 privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
 impianti eolici;
 impianti fotovoltaici;
 impianti eolici e fotovoltaici;
 impianti idroelettrici.

3.7.4.3 Tipologia di attività
 opzione «on/off»:
 attività innovative - *Start up*;
 imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
 imprese *green*;
 microimprese.

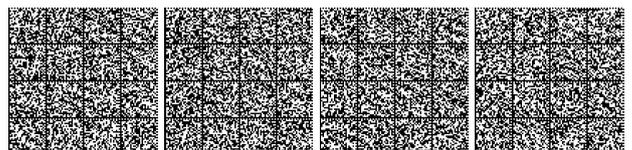
3.7.4.4 Indicare il codice ATECO
 opzione «on/off»:
 divisione;
 gruppo;
 classe;
 categoria;
 sottocategoria.

3.7.4.5 Numero di dipendenti
 opzione «on/off»:
 non superiore a

3.7.4.6 Potenza impianti produzione energia
 opzione «on/off»:
 superiore a (kW).

3.7.4.7 Con contratto registrato
 opzione «on/off».

3.7.5 Immobili utilizzati direttamente dal possessore
 3.7.5.1 Requisiti soggettivi del possessore utilizzatore
 opzioni:
 ONLUS o altri enti del terzo settore;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
 persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;



utilizzatore diretto dell'immobile nel caso di piccole e medie imprese;

utilizzatore diretto dell'immobile (tutti).

3.7.5.2 Destinazione d'uso
opzione «on/off»:
utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;

T.U.I.R.);
immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43

bottega storica o artigiana;
azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
impianti eolici;
impianti fotovoltaici;
impianti eolici e fotovoltaici;
impianti idroelettrici.

3.7.5.3 Tipologia di attività
opzione «on/off»:
attività innovative - *Start up*;
imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
imprese *green*;
microimprese.

3.7.5.4 Indicare il codice ATECO
opzione «on/off»:
divisione;
gruppo;
classe;
categoria;
sottocategoria.

3.7.5.5 Numero di dipendenti
opzione «on/off»:
non superiore a

3.7.5.6 Potenza impianti produzione energia
opzione «on/off»:
superiore a (kW).

3.7.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal possessore

3.7.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o possessore utilizzatore
opzioni:
ONLUS o altri enti del terzo settore;
persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
utilizzatore diretto dell'immobile nel caso di piccole e medie imprese;

utilizzatore diretto dell'immobile (tutti).

3.7.6.2 Destinazione d'uso
opzione «on/off»:
utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);
utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;

T.U.I.R.);
immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43

bottega storica o artigiana;
azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
impianti eolici;
impianti fotovoltaici;
impianti eolici e fotovoltaici;
impianti idroelettrici.

3.7.6.3 Tipologia di attività
opzione «on/off»:
attività innovative - *Start up*;
imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
imprese *green*;
microimprese.

3.7.6.4 Indicare il codice ATECO
opzione «on/off»:
divisione;
gruppo;
classe;
categoria;
sottocategoria.

3.7.6.5 Numero di dipendenti
opzione «on/off»:
non superiore a.

3.7.6.6 Potenza impianti produzione energia
opzione «on/off»:
superiore a (kW).

3.7.6.7 Con contratto registrato
opzione «on/off».

3.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

4 TERRENI AGRICOLI

La differenziazione all'interno di tale fattispecie è consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

4.1 Utilizzo

opzioni:

coltivati;
non coltivati;
coltivati e destinati ad alcuni tipi di coltura:
tipo di coltura
coltivati da parenti e affini di coltivatori (entro il terzo grado);
terreni agricoli condotti da CD e IAP e Società agricole (non posseduti).

4.2 Collocazione

opzioni:

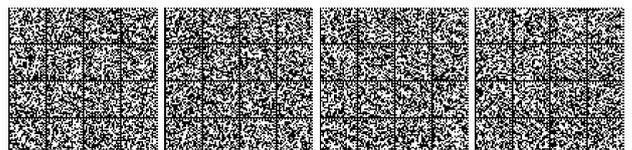
ricadenti nei fogli catastali:
indicare i fogli catastali
terreni ricadenti in determinate aree:
specificare area.

4.3 Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore

opzione «on/off».

5 AREE FABBRICABILI

La differenziazione all'interno di tale fattispecie è consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.



5.1 Tipologia

opzioni:

- residenziali;
- diverse da residenziali.

5.2 Situate in determinate zone, specificare

opzione «on/off».

5.3 Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore

opzione «on/off».

5.4 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

6 ALTRI FABBRICATI (FABBRICATI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E DAI FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE D)

La differenziazione all'interno di tale fattispecie è consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

6.1 Tipologia immobile

opzioni:

6.2 Abitazione locata o concessa in comodato

6.2.1 Tipo di contratto

opzioni:

- locazione;
- locazione a canone libero;
- locazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- locazione ai sensi dell'art. 2, commi 3, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- locazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- locazione a studenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- locazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

comodato d'uso gratuito:

con contratto registrato

opzione «on/off»:

locazione o comodato d'uso gratuito:
con contratto registrato.

opzione «on/off»:

accordi/Patti territoriali per soddisfare particolari esigenze abitative (come definiti nel regolamento).

6.2.2 Categorie catastali

opzioni:

- A/1 Abitazioni di tipo signorile;
- A/2 Abitazioni di tipo civile;
- A/3 Abitazioni di tipo economico;
- A/4 Abitazioni di tipo popolare;
- A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare;
- A/6 Abitazioni di tipo rurale;
- A/7 Abitazioni in villini;
- A/8 Abitazioni in ville;
- A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici;
- A/11 Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi.

6.2.3 Durata del contratto di durata non inferiore a (mesi)

opzione «on/off».

6.2.4 Condizioni locatario/comodatario

opzioni:

parenti

grado di parentela:

- sino al primo grado;
- sino al secondo grado (in linea retta);
- sino al secondo grado (in linea retta e collaterale);
- sino al terzo grado (in linea retta);
- sino al terzo grado (in linea retta e collaterale);
- indipendentemente dal grado di parentela.

Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al:

percentuale di invalidità

studenti;

persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;

nucleo familiare in difficoltà economiche (come definite nel regolamento);

soggetto in condizioni di vulnerabilità sociale/emergenza abitativa (come definite nel regolamento);

ONLUS o altri enti del terzo settore;

soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;

soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;

soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.2.5 Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili

opzione «on/off».

6.2.6 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.

6.2.7 Reddito ISEE del comodatario non superiore a (€)

opzione «on/off».

6.2.8 Requisiti del soggetto passivo

opzione «on/off»:

di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore;

soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;

persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

6.2.9 Limitatamente ad un solo immobile

opzione «on/off».

6.2.10 Collocazione immobile

opzione «on/off»:

dentro il centro storico;

fuori dal centro storico;

in una zona specificamente indicata dal comune:

specificare la zona;

in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:

specificare la zona;

in zona non servita da servizi pubblici.

6.2.11 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali

opzione «on/off».

6.3 Abitazione destinata a struttura turistico-ricettiva

6.3.1 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.



6.3.2 Collocazione immobile
 opzioni:
 dentro il centro storico;
 fuori dal centro storico;
 in una zona specificamente indicata dal comune:
 specificare la zona
 in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:
 specificare la zona
 in zona non servita da servizi pubblici.

6.3.3 Attività condotta in forma imprenditoriale
 opzione «on/off».

6.3.4 In attività da almeno (Mesi)
 opzione «on/off».

6.3.5 Limitatamente ad un solo immobile
 opzione «on/off».

6.3.6 Requisiti del soggetto passivo
 opzione «on/off»:
 di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore;
 soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
 persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

6.3.7 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
 opzione «on/off».

6.4 Abitazione a disposizione

6.4.1 Definizione di abitazioni a disposizione
 opzioni:
 abitazioni non locatate e non concesse in comodato;
 abitazioni non locatate e non concesse in comodato nonché abitazioni locatate o concesse in comodato per periodi inferiori all'anno e comunque per un numero complessivo di mesi inferiore a:
 numero di mesi
 abitazioni non locatate e non concesse in comodato di proprietà di ONLUS o di altri enti del terzo settore.

6.4.2 Categorie catastali
 opzioni:
 A/1 Abitazioni di tipo signorile;
 A/2 Abitazioni di tipo civile;
 A/3 Abitazioni di tipo economico;
 A/4 Abitazioni di tipo popolare;
 A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare;
 A/6 Abitazioni di tipo rurale;
 A/7 Abitazioni in villini;
 A/8 Abitazioni in ville;
 A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici;
 A/11 Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi.

6.4.3 Periodo non coperto da contratti purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno:
 opzione «on/off»:
 numero di mesi.

6.4.4 Utilizzo/Inutilizzo
 opzioni:
 privi di ogni arredo;
 sprovvisti di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;
 privi di ogni arredo, sprovvisti di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;
 inutilizzato a seguito di crisi aziendale;
 con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un utilizzo complessivo non superiore a mesi:
 numero di mesi

6.4.5 Requisiti del soggetto passivo
 opzione «on/off»:
 di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore;
 soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
 persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

6.4.6 Collocazione immobile
 opzione «on/off»:
 dentro il centro storico;
 fuori dal centro storico;
 in una zona specificamente indicata dal comune:
 specificare la zona;
 in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:
 specificare la zona;
 in zona non servita da servizi pubblici.

6.4.7 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
 opzione «on/off».

6.5 Abitazione utilizzata direttamente dal soggetto passivo

6.5.1 Categorie catastali
 opzioni:
 A/1 Abitazioni di tipo signorile;
 A/2 Abitazioni di tipo civile;
 A/3 Abitazioni di tipo economico;
 A/4 Abitazioni di tipo popolare;
 A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare;
 A/6 Abitazioni di tipo rurale;
 A/7 Abitazioni in villini;
 A/8 Abitazioni in ville;
 A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici;
 A/11 Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi.

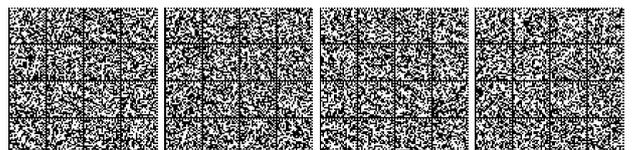
6.5.2 Requisiti del soggetto passivo
 opzione «on/off»:
 di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore;
 soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
 persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

6.5.3 Destinazione d'uso
 opzione «on/off»:
 casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
 struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
 servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.5.4 Reddito ISEE del soggetto passivo non superiore a (€)
 opzione «on/off».

6.6 Immobili di categoria A10, B, C

6.6.1 Categorie catastali
 opzioni:
 A/10 Uffici e studi privati;
 B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme;
 B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro);
 B/3 Prigioni e riformatori;
 B/4 Uffici pubblici;
 B/5 Scuole e laboratori scientifici;
 B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9;



B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto;

B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate;

C/1 Negozi e botteghe;

C/2 Magazzini e locali di deposito;

C/3 Laboratori per arti e mestieri;

C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro);

C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro);

C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro);

C/7 Tettoie chiuse od aperte.

6.6.2 Superficie
opzione «on/off»:
non superiore a (Mq);
non inferiore a (Mq).

6.6.3 Oggetto di attività di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica
opzione «on/off».

6.6.4 Rendita catastale (€)
opzione «on/off».

6.6.5 Collocazione immobile
opzioni:
dentro il centro storico;
fuori dal centro storico;
in una zona specificamente indicata dal comune:
specificare la zona
in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:
specificare la zona
in zona non servita da servizi pubblici.

6.6.6 Requisiti del soggetto passivo
opzione «on/off»:
di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore;
soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

6.6.7 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
opzione «on/off».

6.6.8 Fabbricati a disposizione o utilizzati
opzioni:
6.6.8.1 Immobili a disposizione
6.6.8.1.1 Purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno
opzione «on/off»:
numero di mesi.

6.6.8.2 Immobili locati o concessi in comodato
6.6.8.2.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
opzioni:
ONLUS o altri enti del terzo settore;
persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.6.8.2.2 Destinazione d'uso
opzione «on/off»:
utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
bottega storica o artigiana;
azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.6.8.2.3 Tipologia di attività
opzione «on/off»:
attività innovative - *Start up*;
imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
imprese *green*;
microimprese.

6.6.8.2.4 Indicare il codice ATECO
opzione «on/off»:
divisione;
gruppo;
classe;
categoria;
sottocategoria.

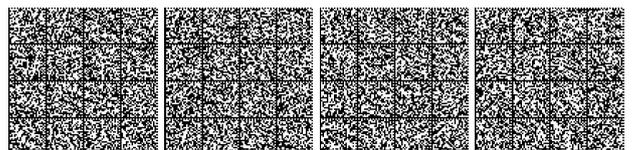
6.6.8.2.5 Numero di dipendenti
opzione «on/off»
Non superiore a

6.6.8.2.6 Potenza impianti produzione energia
opzione «on/off»
superiore a (kW)

6.6.8.2.7 Con contratto registrato
opzione «on/off».

6.6.8.3 Immobili locati
6.6.8.3.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
opzioni:
ONLUS o altri enti del terzo settore;
persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.6.8.3.2 Destinazione d'uso
opzioni:
utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);
utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
bottega storica o artigiana;
azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.



6.6.8.3.3 Tipologia di attività
 opzione «on/off»:
 attività innovative - *Start up*;
 imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
 imprese *green*;
 microimprese.

6.6.8.3.4 Indicare il codice ATECO
 opzione «on/off»:
 divisione;
 gruppo;
 classe;
 categoria;
 sottocategoria.

6.6.8.3.5 Numero di dipendenti
 opzione «on/off»:
 non superiore a

6.6.8.3.6 Potenza impianti produzione energia
 opzione «on/off»:
 superiore a (kW)

6.6.8.4 Immobili concessi in comodato
 6.6.8.4.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
 opzioni:
 ONLUS o altri enti del terzo settore;
 persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi.
 soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
 soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
 soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.6.8.4.2 Destinazione d'uso
 opzioni:
 utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
 con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);
 utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
 immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
 bottega storica o artigiana;
 azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
 privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.6.8.4.3 Tipologia di attività
 opzione «on/off»:
 attività innovative - *Start up*;
 imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
 imprese *green*;
 microimprese.

6.6.8.4.4 Indicare il codice ATECO
 opzione «on/off»:
 divisione;
 gruppo;
 classe;
 categoria;

sottocategoria.

6.6.8.4.5 Numero di dipendenti
 opzione «on/off»:
 non superiore a

6.6.8.4.6 Potenza impianti produzione energia
 opzione «on/off»:
 superiore a (kW).

6.6.8.4.7 Con contratto registrato
 opzione «on/off».

6.6.8.5 Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo
 6.6.8.5.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
 opzioni:
 ONLUS o altri enti del terzo settore;
 persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
 persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
 soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
 soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
 soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.6.8.5.2 Destinazione d'uso
 opzioni:
 utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
 con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);
 utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
 immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
 bottega storica o artigiana;
 azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
 privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.6.8.5.3 Tipologia di attività
 opzione «on/off»:
 attività innovative - *Start up*;
 imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
 imprese *green*;
 microimprese.

6.6.8.5.4 Indicare il codice ATECO
 opzione «on/off»:
 divisione;
 gruppo;
 classe;
 categoria;
 sottocategoria.

6.6.8.5.5 Numero di dipendenti
 opzione «on/off»:
 non superiore a

6.6.8.5.6 Potenza impianti produzione energia
 opzione «on/off»:
 superiore a (kW)

6.6.8.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo
 6.6.8.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore



opzioni:

ONLUS o altri enti del terzo settore;

persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;

persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;

persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;

soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;

soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;

soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.6.8.6.2 Destinazione d'uso

opzioni:

utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);

privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.6.8.6.3 Tipologia di attività

opzione «on/off»:

attività innovative - *Start up*;

imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);

imprese *green*;

microimprese.

6.6.8.6.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.

6.6.8.6.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

6.6.8.6.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

superiore a (kW)

6.6.8.6.7 Con contratto registrato

opzione «on/off».

6.6.9 Limitatamente ad un solo immobile

opzione «on/off».

6.6.10 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali

opzione «on/off».

6.7 Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali o posseduti dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità, non adibiti ad abitazione principale per il periodo di espletamento delle attività di assegnazione

fino a mesi.

6.7.1 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali

opzione «on/off».

6.8 Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità

6.8.1 Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali
opzione «on/off».

6.9 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

24A04791

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 13 settembre 2024.

Modifiche ed integrazioni al decreto 1° settembre 2021 recante «Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81».

IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 2, lettera c) della legge 26 luglio 1965, n. 966, recante «Disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per i servizi a pagamento» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 512, recante «Disposizioni urgenti concernenti l'incremento e il ripianamento di organico dei ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e misure di razionalizzazione per l'impiego del personale nei servizi d'istituto» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 609;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45, recante «Disposizioni urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 31 maggio 2005, n. 89;

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante «Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro» e in particolare l'art. 46, comma 3, che prevede l'adozione di uno o più decreti per la definizione, tra l'altro, dei criteri diretti ad individuare metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;

